

Codice A1816B

D.D. 24 aprile 2024, n. 916

R.D. 523/1904: P.I. 7369 - Demanio idrico fluviale: CNA1000 - Autorizzazione idraulica e rilascio della concessione demaniale per lavori di adeguamento infrastrutture del Sistema Idrico Integrato e mantenimento di percorrenza in alveo del Torrente Tallù nel Comune di Villar San Costanzo (CN). - Canone 2024, indennizzi 2014-2023, deposito cauzionale - Accertamento di € 1.958,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno...



ATTO DD 916/A1816B/2024

DEL 24/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7369 – Demanio idrico fluviale: CNA1000 – Autorizzazione idraulica e rilascio della concessione demaniale per lavori di adeguamento infrastrutture del Sistema Idrico Integrato e mantenimento di percorrenza in alveo del Torrente Tallù nel Comune di Villar San Costanzo (CN). – Canone 2024, indennizzi 2014-2023, deposito cauzionale - Accertamento di € 1.958,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 1.958,00 (Cap. 442030/2024)
RICHIEDENTE: ditta A.C.D.A. S.p.A. – Cuneo (CN).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 39892/A1816B del 20/09/2023 la soc. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A., (P.IVA 02468770041) con sede in Corso Nizza, 88 - Cuneo (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e il rilascio della concessione demaniale per lavori di adeguamento infrastrutture del Sistema Idrico Integrato e mantenimento di percorrenza in alveo del Torrente Tallù nel Comune di Villar San Costanzo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa.

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall' Ing. Roberto Botto (di Risorse Idriche SpA – Società del gruppo SMAT) (files: *UM00034 Modello_ISTANZA*, *UM00034-DE-GE-TX-01 Relazione generale*, *UM00034-DE-GE-DW-16A plan Villar SC*) nei quali è descritta l'opera in questione, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, consistente nella rimozione di una condotta idrica di distribuzione attualmente posizionata nell'alveo del Rio Tallù di lunghezza 312 m, costituente percorrenza in subalveo, e la riprofilatura del corso d'acqua per una lunghezza di circa 320 m (presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 4 nn. 12 e 270 del Comune di Villar San Costanzo);

- il Settore Tecnico regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza

ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 48756/A1816B del 14/11/2023;

Preso atto che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Villar San Costanzo (pubblicazione n. 438/2023 dal 14/11/2023 al 29/11/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n. 52263/A1816B del 04/12/2023;

- la ditta A.C.D.A. SpA, ha dichiarato (nota prot. n. 3589/A1816B del 23/01/2024 con files: *Corografia CTR e planimetria acquedotto – T.Tallù, U.00183.2024*) che la tubazione di acquedotto esistente e costituente percorrenza in subalveo del Torrente Tallù, che sarà in parte rimossa (312 m) ed in parte mantenuta (109 m) per complessivi 421 m, è stata realizzata da più di dieci anni (data antecedente al 2014) e pertanto al fine della regolarizzazione della percorrenza, gli indennizzi dovuti per le occupazioni senza titolo, calcolati per gli anni 2014/2023, ammontano ad un importo complessivo di Euro 10.964,80 (diecimilanovecentosessantaquattro/80);

- determinato il canone annuo dell'anno in corso (2024) in Euro 979,00 (novecentosettantanove/00) per la percorrenza in subalveo del Torrente Tallù con condotta idrica in polietilene De=90 mm L=421 m (nei pressi dei mappali censiti al C.T. Comune di Villar San Costanzo Fog.18 nn. 376 e 275 e Fog.4 nn. 3 e 283 m), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021);

- il canone annuo, per gli anni successivi (dal 2025 fino a fine concessione) verrà adeguato alla effettiva percorrenza in atto a fine lavori;

- a seguito della visita in sopralluogo effettuata da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo e dell'esame degli atti progettuali, si evince che il mantenimento della tubazione in argomento non interferisce con la sezione utile di deflusso del corso d'acqua pertanto si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tallù;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, la cauzione e gli indennizzi degli anni 2014-2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite

pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225;

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Verificato che l'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216) deve corrispondere l'importo totale di Euro 13.901,80 (Euro tredicimilanovecentouno/80), di cui:

- Euro 1.958,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 10.964,80 dovuti a titolo di indennizzi;
- Euro 979,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 1.958,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dall'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore dell'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216) la somma di Euro 1.958,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- L'importo di Euro 979,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice Beneficiario n. 128705).

- L'importo di Euro 10.964,80 dovuto a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023 verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice Beneficiario n. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 13.901,80 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Beneficiario 52216) a titolo di indennizzi 2014/2023, deposito cauzionale e canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

- all'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti

amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016n. 1-4046 e14 giugno 2021n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- Vista la L.R. 8 del 26/03/24 - Legge di Stabilità Regionale 2024;

DETERMINA

1 - di concedere all'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216) l'occupazione di area demaniale per il mantenimento di parte della percorrenza con condotta idrica di distribuzione acquedotto (L=109 m) in alveo del Torrente Tallù nel Comune di Villar San Costanzo (CN), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire l'opera di rimozione di condotta idrica di distribuzione acquedotto (L=312 m) attualmente posizionata nell'alveo del Torrente Tallù, e la riprofilatura del corso d'acqua per una lunghezza di circa 320 m (presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 4 nn. 12 e 270 del Comune di Villar San Costanzo) ed a mantenere il tratto di percorrenza sito più a valle, della tubazione in oggetto (lunghezza 109 m), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali

allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. *l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;*
- b. *l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;*
- c. *non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;*
- d. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- e. *i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;*
- f. *durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;*
- g. *è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;*
- h. *le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;*
- i. *al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);*
- j. *le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;*
- k. *il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;*
- l. *il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del succitato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;*
- m. *l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità*

dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;

- n. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;*
 - o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;*
 - p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.*
- 3 - di richiedere il canone, gli indennizzi, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, è fissato per l'anno 2024 in € 979,00, e per gli anni successivi (dal 2025 fino a fine concessione) verrà adeguato alla effettiva percorrenza in atto a fine lavori, e comunque soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6 - di accertare l'importo di Euro 1.958,00 dovuto dall'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7 - di impegnare l'importo di Euro 1.958,00 a favore dell'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

8 - di incassare la somma di Euro 979,00 dovuta dall'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (Codice Soggetto 52216), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice Beneficiario 128705);

9 - di incassare la somma di Euro 10.964,80 dovuta dovuta dall'Azienda Cuneese dell'Acqua SpA (codice beneficiario 52216) a titolo di indennizzo per gli anni 2014/2023 - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice Beneficiario n. 128705);

10 - di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori
Linda Fazio
Diego Dalmaso
Rossana Barisione

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

**Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Pertinenza)
del Torrente Tallù in comune di Villar San Costanzo (CN) – CNA1000**

Rep. n° del

Richiedente: soc. Azienda Cuneese dell'Acqua SpA, con sede in Cuneo (CN) - Corso Nizza 88, (P. IVA 02468770041) nella persona di, in qualità di

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto, ai sensi del R.R. emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali di pertinenza del torrente Tallù (superficie complessiva mq 421,00) per il mantenimento di n.1 percorrenza in subalveo del Torrente Tallù con condotta idrica acquedotto in polietilene, in parte soggetta a rimozione (312 m) ed in parte mantenuta (109 m) per complessivi 421 m, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (files: *UM00034 Modello_ISTANZA, UM00034-DE-GE-TX-01 Relazione generale, UM00034-DE-GE-DW-16A plan Villar SC, Corografia CTR e planimetria acquedotto – T.Tallù, U.00183.2024*).

Riferimenti catastali: l'opera si colloca in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al Fg. 18 nn. 363 e 275 e Fg. 4 nn. 1111 e 283 in sponda destra del Comune di Villar San Costanzo.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n.... del, che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7369).

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **30 anni** dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione Regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E'

fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito nella misura di € 979,00 (novecentosettantanove/00). A fine lavori di parziale rimozione, il concessionario potrà richiedere l'adeguamento del canone annuale sulla base dell'effettiva percorrenza in atto. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a

favore della Regione di importo pari a € 1.958,00 (millenovecentocinquantotto/00). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede in Cuneo (CN) - Corso Nizza 88. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 916/A1816B/2024 DEL 24/04/2024**

Impegno N.: 2024/17400

Descrizione: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7369 - CNA1000 - AUTORIZZ IDRAULICA E CONCESSIONE DEMANIALE MANTENIMENTO DI PERCORRENZA IN ALVEOTORRENTE TALLÙ NEL COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO (CN). - DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 1.958,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 1.958,00 (CAP. 442030/2024)

Importo (€): 1.958,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 52216

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/1830

Descrizione: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7369 -CNA1000 - AUTORIZ IDRAULICA E CONCESSIONE DEMANIALE MANTENIMENTO DI PERCORRENZA IN ALVEO TORRENTE TALLÙ NEL COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO (CN). - DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 1.958,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 1.958,00 (CAP. 442030/2024)

Importo (€): 1.958,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 52216

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi